

1. Record Nr.	UNINA9910273486903321
Autore	Vagnoni Mirko
Titolo	Dei gratia rex Sicilie : : Scene d'incoronazione divina nell'iconografia regia normanna / / Mirko Vagnoni
Pubbl/distr/stampa	FedOA - Federico II University Press, 2017 [s.l.] : , : FedOA - Federico II University Press, , 2017
Descrizione fisica	1 electronic resource (186 p.)
Collana	Regna: Testi e studi su istituzioni, cultura e memoria del Mezzogiorno medievale
Soggetti	Language Arts & Disciplines / Linguistics Social Science / Archaeology Political Science / History & Theory Political science
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	Seguendo gli studi di Percy Ernst Schramm sulla Staatssymbolik, gli storici hanno in genere considerato i ritratti regi medievali come immagini in grado di riflettere le concezioni del potere e le ideologie politiche medievali e che possono legittimare l'autorità regia e rafforzare l'ammirazione verso il sovrano. Questa interpretazione ha anche avuto un impatto cruciale sull'analisi delle ideologie monarchiche e della sacralità regia durante il Medioevo. Tuttavia, le recenti ricerche approntate in Germania sulla prassi sociale della Memoria hanno aperto a nuove prospettive creando un attivo dibattito storiografico sulla funzione sociale e sul significato dei ritratti regi all'interno dei contesti liturgici durante il Medioevo (funzione politica/propagandistica vs funzione religiosa/devozionale). Questo libro mira a stimolare questo dibattito analizzando funzioni e messaggi delle immagini regie caratterizzate da figure e simboli sacri e da un contesto religioso e liturgico nel regno di Sicilia (1130-1189). Nello specifico esso investiga tre ritratti regi: San Nicola benedice Ruggero II nella Basilica di San Nicola a Bari; Cristo incorona Ruggero II nella Chiesa di Santa Maria

dell'Ammiraglio a Palermo; e Cristo incorona Guglielmo II nella Cattedrale di Monreale. Andando oltre i tradizionali approcci metodologici, la sua esegeesi evita un'analisi, per così dire, a 'senso unico' nella quale l'opera d'arte è esaminata in maniera 'autonoma' rispetto al suo contesto storico, politico e funzionale. Inoltre, esso studia il ritratto regio come parte di una più ampia strategia di comunicazione che punta a mettere in scena la figura monarchica comparando le fonti iconografiche con le informazioni fornite dalle testimonianze scritte relative alla regalità monarchica ufficiale. Questa nuova analisi dei ritratti regi normanni di contesto religioso e liturgico porta a originali prospettive e usa nuovi spunti per riformulare le idee tradizionalmente possedute dalla storiografia a questo riguardo e relativamente alle ideologie politiche e alla sacralità regia normanna.
